

e' INCONTRO

di Bonate Sotto

Anno XXXIV - N° 3 Marzo 2023
Mensile della comunità



orario delle celebrazioni

SANTE MESSE FIERALI dal 6 giugno in Chiesa Parrocchiale

Dal lunedì al venerdì ore 8.30 e 18.00

Sabato ore 8.30

SANTE MESSE FESTIVE

Sabato ore 18.00 (festiva della vigilia) e

Domenica ore 7.00 - 18.00 (chiesa San Giorgio)

Domenica ore 9.00 - 10.30 (chiesa parrocchiale S. Cuore)

CORTEI IN OCCASIONE DEI FUNERALI

Dal mese di giugno, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si stabilisce che il corteo verrà effettuato solo dalla Chiesa Parrocchiale al Cimitero.

CONFESSIONI

Giovedì (in San Giorgio) dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Sabato (in San Giorgio) dalle ore 15.30 alle ore 17.00

VISITA PERSONALE

La Chiesa di San Giorgio rimane aperta nei giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00

sacerdoti

Mons. Valter Pala - Parroco

via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26

mail bonatesotto@diocesibg.it

don Taddeo Rovaris - Vicario Parrocchiale

via G. Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44

mail oratoriobonatesotto@gmail.com

segreterie e servizi

Segreteria Parrocchiale

presso la Casa Parrocchiale in via san Sebastiano, 1

tel. 035 99.10.26 - mail bonatesotto@diocesibg.it

aperta mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Segreteria dell'Oratorio

presso l'Oratorio san Giorgio in via Donizetti, 2

tel. 035 52.39.44 - mail segret.osg@gmail.com

aperta mercoledì 9.45-11.30; venerdì 16.00-18.00

Bar dell'Oratorio

aperto da martedì a domenica 15.30-18.30

sabato 20.30-22.30

La Parrocchia in Rete

Sito internet www.parrocchia-sacrocuore.it

Facebook @osgbonatesotto

Centro di Primo Ascolto

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Segretariato Sociale

presso la Casa della Carità in via Marconi, 17

tel. 035 49.43.497

aperto lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 11.30

altri servizi

Scuola Materna "Regina Margherita"

Via A. Locatelli, 1

tel. 035 99.10.68

Farmacia Lucini

tel. 035 99.10.25

Farmacia Dottoresse Ciber

tel. 035 49.42.891

Ambulanza / Croce ROSSA

tel. 035 99.44.44

Guardia Medica

tel. 116117

COPERTINA: Domenica delle Palme

TERMINE PER CONSEGNA ARTICOLI

Casa del Parroco entro il 10/04/2023

E-mail: redazione.lincontro@gmail.com

IL PROSSIMO NUMERO IL 30/04/2023

in questo numero

La parola del Parroco

- Malgrado tutto, Pasqua è gioia pag. 3

La voce dell'Oratorio

- Eccomi, manda me! pag. 4
- OSG 2023 pag. 5

Vita Pastorale

- La grandezza e la bellezza del matrimonio cristiano pag. 6

La Parola nell'Arte

- La Basilica di San Francesco di Assisi: Giotto pag. 7

Settore Liturgia

- Per una buona partecipazione alla Liturgia pag. 8
- Per essere un buon animatore liturgico pag. 9

Settore Carità e Missione

- Dalla Caritas pag. 10
- Dal Gruppo Missionario pag. 12
- Dall'UNITALSI pag. 13

Vita della Comunità

- Festa del donatore e conferimento benemerenze ai soci pag. 14
- L'angolo della poesia pag. 15
- Verbale Consiglio Pastorale pag. 16
- Generosità per la parrocchia pag. 17

Notizie di storia locale

- L'antica chiesa di San Giuliano pag. 18
- L'Apostolato della Preghiera pag. 19
- Il gruppo ligneo della Vergine Addolorata nella Chiesa Parrocchiale pag. 20

Nelle nostre famiglie

Calendario Pastorale

- Aprile 2023 pag. 23

Triduo Pasquale

L'INCONTRO DI BONATE SOTTO

Periodico mensile della comunità di Bonate Sotto. Reg. Trib. di BG n. 11 del 13.04.1990. Direttore Responsabile: Giovanzana Maria Luisa - Redazione: Casa Parrocchiale - Via S. Sebastiano, 1 - 24040 Bonate Sotto (BG) - Pubbl. in. al 70% - Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (BG).

ANNO XXXIV - NUMERO 3 - MARZO 2023



Malgrado tutto, Pasqua è gioia

Ormai a Quaresima avanzata, sentiamo già vicina la Pasqua, che è davvero il compimento del Vangelo del Signore. Da quando Gesù è venuto nel mondo è iniziata un'epoca di gioia. Se papa Francesco insiste su questo sentimento con cui vivere è perché ormai la salvezza di Dio è entrata nella nostra storia di uomini. Quando i discepoli incontrano il Signore risorto, sono invasi non solo da un senso di timore, ma anche da una grande gioia (Matteo 28,8 e paralleli). È una gioia che non si esaurisce nel giro di poco tempo, ma aumenta di giorno in giorno, perché contagia le persone. È il dono che lo Spirito santo comunica a chi crede (Atti 13,52). In tutto il tempo dopo Pasqua non leggeremo altro che questo nella liturgia. La gioia, che Gesù possiede perché è in piena comunione con il Padre, viene comunicata anche ai suoi amici con il dono dell'altro Consolatore. Non ci sono più orfani (Giovanni 14,18), ma testimoni coraggiosi, perché la tristezza della passione e della morte si tramutano in gioia (Giovanni 16,22). La gioia di Pasqua non è frutto di una esperienza mistica, ma è uno stato d'animo, in cui chi crede è appagato dal sentire il Signore vivo e presente nella storia. È una gioia, che ha il suo punto di riferimento al di là del sentimento che uno può provare o può dimostrare: è la gioia "nel Signore". È la gioia della fede (Filippesi 1,25), che è sicura del perdono, nonostante lotte e timori di ogni genere, e che è frutto dello Spirito santo. L'ultima parola non spetta alla rassegnazione, o peggio alla tristezza mortale del mondo, ma alla fede purificata nelle prove della vita. È questa la gioia che ha sorretto San Paolo nel suo lavorare per il Vangelo. La sua



Alba di Risurrezione

gioia è un ostinato "nonostante tutto", che trova la sua forza non in sé stesso, ma che si nutre di una preghiera continua. Il tempo della sofferenza e della prova ha dei limiti già fissati. Per questo l'attesa gioiosa e fiduciosa del ritorno del Signore ridimensiona il valore del presente e rende capaci di guardare lontano con speranza e generosità. È una forza dolce che rende liberi e disponibili alla solidarietà verso il prossimo (Romani 12,15) e dà pienezza di senso alle gioie e alle sofferenze di oggi. Cri-

sto "in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce, disprezzando l'ignominia": guardando a lui e al suo esempio non ci perdiamo d'animo, ma resistiamo con serenità (Ebrei 12, 2 e seguenti) Questo è la vera gioia della Pasqua, che non svuota di senso la croce, ma la riconosce come momento di salvezza, che ci porta all'eternità beata.

Buona Pasqua

Don Valter



Alba sul monte Sinai

Eccomi, manda me!

La Giornata del Seminario a Bonate Sotto

Nel libro del profeta Isaia, al capitolo sesto, si trova la sua vocazione. È un testo che descrive in modo quasi poetico e in prima persona, l'esperienza che il profeta ha con il Signore. Quando abbiamo dovuto scegliere una frase per questo anno vocazionale ci siamo subito ricordati del versetto 8, per noi centrale: "Eccomi, manda me!". Questo brano ci ha subito colpito perché qui è Isaia che si mette in gioco! È pronto, è disponibile a farsi mandare. Ecco, vocazione è anche questo: certo che è Gesù che ci chiama, ma a noi spetta la risposta, una risposta libera e piena! Vocazione è dare una risposta alla domanda del Signore: "Chi manderò?"

Quest'anno come classe di quarta teologia siamo impegnati proprio nel portare la nostra testimonianza alle parrocchie della Diocesi. Il 18 e 19 marzo ho avuto l'occasione di essere in mezzo a voi, nella parrocchia di Bonate sotto. È sta-

ta un'occasione bella d'incontro e testimonianza: alle messe, con i ragazzi, con gli adolescenti e con qualche chiacchierata qua e là fuori dalle celebrazioni. È stato bello poi re-incontrare don Taddeo, compagno di seminario fino all'anno scorso...

Tornando ancora al "senso", della giornata del seminario: insieme al versetto di Isaia c'è anche un'immagine che abbiamo scelto, un disegno che raffigura un bambino impegnato a guardare in alto. In mano ha un libro le cui pagine volano via. Guardare in alto significa essere sicuri che rispondere alla propria vocazione non è una perdita di tempo, ma è avere una certezza, una sicurezza: la stessa che un bambino ha quando guarda in alto verso la mamma e il papà. Ci vuole anche coraggio per dare una risposta, certo! Ma non è un coraggio immotivato! È radicato nel Signore e nel suo amore per noi. Anche noi allora vogliamo es-



sere come Isaia, come quel bambino: capaci e pronti a rispondere ad una chiamata, guardando in alto verso il Padre che non ci lascia mai soli! "Eccomi, manda me!" risponde Isaia a Dio: siamo anche noi capaci come lui di rispondere così prontamente? Non importa la nostra età! Il Signore chiama a dieci, a quindici, a vent'anni... Chiama sempre!

Grazie per l'accoglienza e per l'ascolto.

Michele Gherardi

N.B. Michele Gherardi di Gandino ha animato le omelie di tutte le messe di sabato 18 e di domenica 19 marzo



OSG 2023

per un'estate da oratorio

save the date!

Riportiamo le date delle iniziative estive dell'oratorio per l'estate, seguiranno tutte le informazioni per le iscrizioni.



CRE grest 2023

Da lunedì 12 giugno
a venerdì 7 luglio

(iscrizioni e info a maggio)

Campo scuola - medie

17 - 21 luglio
a Barzesto di Schilpario



Festa dell'oratorio

Due fine settimana
di sagra e convivialità

7-8-9 luglio
14-15-16 luglio

Campo scuola - adolescenti

24 - 28 luglio
a Pesaro



La grandezza e la bellezza del matrimonio cristiano

Amore la parola jolly che rende bella e imprevedibile ogni dinamica soprattutto all'interno della vita di coppia.

Coltivarlo e accrescerlo è semplice, basta prendersi cura, Dedicarsi, Donare la propria vita per l'altro/a.

Spesso nella vita di tutti i giorni si parla di diritti e doveri, anche nel matrimonio, ma tendiamo a dimenticare che ciò che conta veramente in un rapporto è il semplice dialogo, la capacità di costruire ponti al posto di muri.

L'amore, l'ascolto e la pazienza aiutano a comunicare in modo autentico e a vincere ogni resistenza;

Tre sono le parole fondamentali in una relazione... GRAZIE, SCUSA, PER FAVORE; Perché solo un dialogo Sincero tiene vivo il rapporto di coppia.

Queste sono solo alcune delle riflessioni condivise negli 8 incontri del corso fidanzati; Grazie all'aiuto di diversi relatori che si sono alternati nelle varie giornate e alla presenza costante di Don Valter abbiamo trattato temi di un cammino che durerà per la vita: il matrimonio.

E come disse Papa Francesco: "Vivere insieme è un'arte, un cammino paziente, bello e affascinante; Non finisce quando vi siete

conquistati l'un l'altro... Anzi, è proprio allora che inizia!", e ancora: "Due innamorati assomigliano a Dio. Questa è la più grande bellezza di un matrimonio".

Ringraziamo le 9 coppie che quest'anno hanno partecipato con costanza ed entusiasmo al corso e auguriamo loro di poter condividere per sempre il più bello dei sentimenti, l'amore!

Come Dio nella creazione di uno ne ha fatti due, così nel matrimonio di due ne ha fatto uno.

Claudia

Luis e Ilaria

Pierangelo e Claudia



La Basilica di San Francesco di Assisi: Giotto

Il presepe di Greccio

Ci troviamo di fronte a una scena particolarmente affollata. L'episodio rappresenta: *"come il beato Francesco, in memoria del Natale di Cristo, ordinò che si apprestasse il presepe, che si portasse il fieno, che si conducessero il bue e l'asino; e predicò sulla nascita del Re povero; e, mentre il santo uomo teneva la sua orazione, un cavaliere scorse il vero Gesù bambino in luogo di quello che il santo aveva portato".* (Legenda maior)

Nella notte di Natale del 1223 a Greccio (Ri), San Francesco organizzò il primo presepe vivente della storia. Secondo gli scritti sui santi, pare che durante la Messa sia apparso nella culla un bambino in carne e ossa, che S. Francesco prese in braccio.

Giotto ambienta l'episodio nella chiesa di Greccio dipingendo l'ambiente con meticolosità. Una folla di persone assiste alla scena mentre in primo piano San Francesco si inginocchia a raccogliere Gesù Bambino dalla mangiatoia. Accanto un piccolo bue e un piccolo asinello, dietro a loro i frati si elevano in coro. Giotto pone lo spettatore dalla parte riservata ai sacerdoti, una posizione privilegiata che permette di cogliere la narrazione dell'episodio nella sua integrità. Solo le donne rimangono sullo sfondo: a loro è precluso l'ingresso e osservano dalla porta.



"Il presepe di Greccio"

affresco, 270 x 230 cm
S. Francesco, Basilica superiore, Assisi.

La spazialità in questo affresco è sottolineata dal disegno del leggio e del pulpito, ma è il particolare della grande croce posta in alto, a conferire la maggiore profondità. Il disegno del crocefisso visto dal retro che si inclina sporgendo verso la navata è stato un accorgimento geniale del maestro. Immaginate la scena senza il crocefisso, perderebbe tutto l'effetto dato dalla prospettiva, facendo sembrare la scena schiacciata alla parete.

La stesura di questo affresco dimostra un ampio ricorso agli aiuti di bottega, ma permane l'estremo realismo nella cura dei dettagli delle vesti e delle acconciature delle figure di Giotto, tanto da presentarsi come uno spaccato di vita dell'epoca, una sorta di fotografia documentale.

Elvezia Cavagna

ROMOLO

SERVIZI FUNEBRI

TERNO D'ISOLA - Via Trento, 13

BONATE SOTTO - Via Trieste, 6

Tel. 035 90.40.14 - Cell. 339 5341345 - 338 4815029

Per una buona partecipazione alla Liturgia

- Si partecipa alle celebrazioni **vestiti in modo decoroso**.
- **Si spegne o si mette il silenzioso al cellulare** prima di entrare in chiesa.
- **Si osserva l'ora di digiuno** prima del momento di ricevere la comunione.
- Durante la messa **la Parola va ascoltata e non letta** dal messalino o da foglietti.

Sovente durante la liturgia della Parola l'assemblea si trasforma in una sala di lettura. I foglietti o altri sussidi simili, che pure possono avere un'utilità in fase di preparazione alla messa o come approfondimento successivo, **ma non durante la celebrazione**, finiscono inevitabilmente per ostacolare un'autentica partecipazione attiva. Opportunamente le premesse e le rubriche del Messale, tenendo conto della diversa prassi precedente, insistono nel sottolineare che **durante la liturgia della Parola «tutti stanno in ascolto»** (OGMR 128 e 130). **La lettura individuale di qualsiasi testo non**

è prevista nella celebrazione liturgica. La lettura individuale e simultanea dello stesso testo che viene proclamato, nonostante tutte le apparenze contrarie, **separa, isola, divide; l'ascolto invece unisce**, manifesta e alimenta quella comunione che costituisce lo specifico della celebrazione liturgica. (Silvano Sirboni)

- Si rivolge un saluto di **pace solo a chi abbiamo a destra e sinistra** in modo sobrio.
- Si risponde e si recita ascoltandosi in modo da **essere una voce sola**.
- **Nella messa ci si alza in piedi subito dopo il canto d'offertorio alle parole del sacerdote PREGATE FRATELLI...**

I gesti e gli atteggiamenti del corpo e della voce devono favorire la partecipazione di tutti. Il cristiano si riconosce come tale non semplicemente perché prega, ma perché capace di comunione.

La partecipazione attiva è chia-



mata ad esprimere e ad alimentare questa comunione.

La celebrazione liturgica è palestra di comunione; la partecipazione attiva è allenamento alla comunione.

Nella preghiera privata si possono assumere gli atteggiamenti più graditi. Nella preghiera liturgica ci si deve adeguare agli atteggiamenti di tutta l'assemblea.

(Silvano Sirboni)

Boroni  **purghi s.n.c.**

di Boroni A. & C.

- Pulizia fosse biologiche e pozzi • Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Stasamento tubazioni e fognature con alta pressione

AUT. REG. MI 002660 PRONTO INTERVENTO

BONATE SOPRA (BG) Via Roma, 17/D - Fax 035/9000099 - Tel. 035/4942600 - Cell. 335/8136832

Per essere un buon animatore liturgico

La liturgia non è uno show, uno spettacolo che abbisogni di registi geniali e di attori di talento. Nella liturgia opera una forza, un potere che nemmeno la Chiesa tutta intera può conferirsi. Essa trae la sua vita da un Altro e questo deve divenire evidente.

*(Benedetto XVI
Luce del Mondo)*

L'animazione è un autentico ministero liturgico. L'animatore si mette a servizio dell'assemblea per aiutarla a diventare responsabile della sua preghiera e a vivere pienamente la celebrazione. Ciò richiede non solo un dono specia-

le dello Spirito, ma delle specifiche capacità tecniche. **Gli animatori** devono avere chiara consapevolezza, sia sul piano teorico sia su quello operativo, dei propri personali limiti e di quelli inerenti al compito che svolgono: **non abbiano mai la pretesa di sostituirsi agli altri e tanto meno all'assemblea.** Così, ad esempio, **un cantore canta per facilitare e sostenere il canto di tutti e non per sommergerlo con la propria voce o mortificarlo. L'animazione di un'assemblea non è un'attività da realizzare sotto la spinta della casualità.**

L'articolazione dei riti, la pluralità

dei ministeri, le diverse composizioni dell'assemblea esigono una programmazione e una progettazione accurata.

I lettori non si improvvisano pochi istanti prima della messa e tanto meno a messa iniziata chiamando a caso qualcuno. Anche se questi leggesse bene, la pessima testimonianza di improvvisazione trasmetterebbe un disagio e un atteggiamento negativo che oscurano l'importanza e la dignità della parola di Dio.

(Silvano Sirboni)

Ma per realizzare tutto questo è necessaria una attenta e continua formazione. Il cammino formativo dell'animatore liturgico dovrà procedere secondo cinque linee basilari essenziali:

- 1) formazione biblica,
- 2) formazione ecclesologico-pastorale,
- 3) formazione liturgica,
- 4) formazione spirituale,
- 5) formazione tecnica, secondo le diverse mansioni.




**Onoranze Funebri
Sant'Alessandro**

**Funerali completi - Disbrigo pratiche - Cremazioni
Lavori cimiteriali e di marmistica
Assistenza 24H su 24H
PREVENTIVI GRATUITI**

Pagnoncelli Morris cell. 333 1112771 - Riva Matteo cell. 339 3146951
Bonate Sopra- Via G. Deledda, 9
e.mail: ofsalessandro@gmail.com - www.ofsalessandro.it



UN EURO per le popolazioni di ALEPPO

Il 6 febbraio 2023

alle 4:15 ora locale, forti terremoti hanno colpito la Siria, con scosse di magnitudo 7,8, causando danni terribili: secondo un'analisi preliminare, sono **5.252 i feriti e 3.384 i morti** in tutte le aree, mentre almeno **11.000 famiglie sono rimaste senza casa**.

L'area di emergenza in cui **ProTerra Sancta** sta intervenendo per rispondere ai bisogni emergenti della popolazione locale si estende dalla città di Aleppo al nord del Paese, nei villaggi di Knayeh e Yacoubiyeh, oltre che a Latakia.



Comune di Bonate Sotto

Sostegno alle popolazioni colpite dal **TERREMOTO** ad Aleppo - Siria

**Le associazioni di Bonate sotto promuovono
raccolta fondi per le popolazioni terremotate in Siria**

Puoi offrire il tuo contributo economico con **BONIFICO** tramite **IBAN DEDICATO ESCLUSIVAMENTE ALLA INIZIATIVA** intestato a:

Croce Rossa Italiana - Comitato Bergamo Ovest e Valle Imagna ODV
IT90L0623052660000015195333

Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
IT88G0889952610000000410190

Causale "sostegno alle popolazioni colpite dal terremoto in Siria"
o **ATTRAVERSO LA RACCOLTA FONDI**
che verrà fatta puntualmente sul territorio.



Croce Rossa Italiana
Comitato di Bergamo Ovest e Valle Imagna ODV



Gruppo Missionario - Bonate Sotto



PRO TERRA SANCTA

L'Associazione **Pro Terra Sancta** è un'organizzazione non governativa senza scopo di lucro, con sedi principali a Gerusalemme, Roma e Milano, **riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri italiano**, che opera nel campo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale.

Pro Terra Sancta lavora sotto l'egida della Custodia di Terra Santa in **Siria dal 2011**, maturando un'esperienza rilevante nella fornitura di aiuti immediati e nella definizione della risposta alle emergenze.

Un gruppo di operatori è **presente stabilmente ad Aleppo, Damasco e Latakia** e da anni operano in collaborazione con i Frati Francescani, garantendo continuità all'azione di aiuto alle persone.

In questi anni l'Associazione Pro terra Sancta ha portato **"FUTURO E SPERANZA" tra le macerie della guerra.**

Il piano di emergenza

Il piano di risposta si articola in due fasi:

la ■ **prima di risposta immediata**, già in atto, volta ad alleviare le sofferenze e le perdite attivando il centro operativo di emergenza, aprendo rifugi per le famiglie senza tetto e la fornitura di pasti e assistenza sanitaria.

■ **La seconda fase** oltre a proseguire l'assistenza primaria, comprende il ripristino dei servizi di base e la riparazione dei danni fisici, sociali ed economici.

Il terremoto ha dato un colpo alla speranza di tanti bambini e bambine che lentamente cercavano di uscire da 12 anni di guerra devastante. Pro Terra Sancta è intervenuta subito e 2.500 persone sono state accolte nelle strutture dell'Associazione ad Aleppo, 500 nel convento francescano e 2000 nel collegio. I pasti caldi forniti sono passati da 1200 al giorno a 2000 con l'obiettivo di arrivare a 3000.

I numeri del bisogno continuano ad aumentare quindi l'associazione si propone obiettivi anche a medio termine con un piano di emergenza.

Le attività previste

Banchetti presso: Conad, Unes, mercato settimanale e a fianco della Chiesa Parrocchiale.





Dal Gruppo Missionario

Il progetto di solidarietà 2023:



Cura e assistenza ai bambini disabili nel Guraghe (Etiopia)

In questo numero dell'Incontro proseguiamo la presentazione del nuovo progetto parrocchiale, condiviso con il Coordinamento di Solidarietà.

Lo scopo del progetto

L'azione di "Angelo in Africa", in accordo con la Diocesi di Emdibir, è dedicata non solo alla cura e assistenza dei bambini disabili, ma si propone anche di togliere quell'aura di "vergogna e colpa" che ancora connota la persona disabile nel Guraghe, come del resto in gran parte dei paesi in via di sviluppo.

Il lavoro di Alberto e Sandra può essere riassunto in tre fasi

- intervento emergenziale per dare sollievo ai bimbi e aiutare le famiglie;

- l'individuazione delle possibilità di cura e di fornitura di ausili;
- formazione del personale locale per dare autonomia al progetto in futuro.

Obiettivi concreti del progetto disabilità

La Diocesi di Emdibir ha la titolarità dell'intera operazione ed opera attraverso il "segretariato" che gestisce tutta la parte operativa dei progetti della diocesi sul territorio.

Si occupa inoltre di reperire risorse locali e le necessarie autorizzazioni governative.



L'associazione "Angelo in Africa" assolve la funzione di ricerca fondi in Italia e attraverso i due medici, Sandra e Alberto, cura la parte tecnica e scientifica dell'operazione. Azioni concrete che sono già state avviate:

- Censimento e valutazione dei bambini disabili.
- Supporto alle famiglie per migliorare la qualità di vita dei bambini disabili.
- Formazione di operatori sanitari locali per interventi riabilitativi di primo livello.
- Creazione di un centro di riabilitazione di secondo livello con personale locale specializzato (fisioterapisti).
- Sviluppo in loco di servizi atti a produrre ausili in legno (ad esempio seggiolini e standing)
- Fornitura di ausili non reperibili in loco (carrozine).



Ermanno Locatelli



Dall'UNITALSI



Una vita spesa per gli ultimi e i sofferenti: san Giovanni di Dio

Nei nostri articoli del nuovo anno pastorale vogliamo farci guidare dalle sorelle e fratelli che hanno speso la loro vita per gli ultimi e in particolare i sofferenti nel corpo e nello spirito.

Le vie della santità sono infinite e lo dimostra la vicenda terrena di questo straordinario santo. Juan Ciudad, nato in Portogallo l'8 marzo 1495, all'età di otto anni scappò di casa. A Oropesa nella Nuova Castiglia, dove sostò per la prima tappa, la gente, non sapendo nulla di lui, neppure il cognome, cominciò a chiamarlo Giovanni di Dio e tale rimase il suo nome.

Fino a 27 anni fece il pastore e il contadino, poi si arruolò tra i soldati di ventura. Chiusa la parentesi militare, finché ebbe soldi nel borsello vagò per mezza Europa e finì in Africa a fare il bracciante; per qualche tempo fece pure il venditore ambulante a Gibilterra; stabilitosi infine a Granata (Spagna) vi aprì una piccola libreria. Fu allora che Giovanni di Dio mutò radicalmente indirizzo alla propria vita, in seguito a una predica del frate Giovanni d'Avila. Giovanni ab-

bandonò tutto, vendette libri e negozio, si privò anche delle scarpe e del vestito, e andò a mendicare per le vie di Granata, rivolgendo ai passanti la frase che sarebbe divenuta l'emblema di una nuova benemerita istituzione: "Fate (del) bene, fratelli, a voi stessi".

La carità che la gente gli faceva veniva spartita infatti tra i più bisognosi. Ma gli abitanti di Granata credettero di fare del bene a lui rinchiudendolo in manicomio. Malinteso provvidenziale. In manicomio Giovanni si rese conto della colpevole ignoranza di quanti pretendevano curare le malattie mentali con metodi degni di un torturatore. Così, appena poté liberarsi da quell'inferno, fondò, con l'aiuto di benefattori, un suo ospedale. Pur completamente sprovvisto di studi di medicina, Giovanni si mostrò più bravo degli stessi medici, in particolar modo nel curare le malattie mentali, inaugurando, con grande anticipo nel tempo, quel metodo psicoanalitico o psicosomatico che sarà il vanto (quattro secoli dopo!) di Sigmund Freud.

La cura dello spirito era la premessa per una proficua cura del corpo. Giovanni di Dio raccolse i suoi collaboratori in una grande famiglia religiosa, l'ordine dei Fratelli Ospedalieri, meglio conosciuti col nome di Fatebenefratelli. Giovanni morì a soli cinquantacinque anni, il giorno del suo compleanno, l'8 marzo 1550. Fu canonizzato nel 1690. Leone XIII lo dichiarò patrono degli ospedali e di quanti operano per restituire la salute agli infermi.

Alla prossima.

Gianni





Festa del donatore e conferimento benemerenze ai soci

Domenica 19 marzo è tornata a Bonate Sotto la "Festa del donatore" organizzata dall'associazione AVIS comunale che l'ha riproposta dopo sette anni: l'ultima si è tenuta nel 2015, all'interno delle iniziative per il 50° anno di fondazione della sezione locale, costituita dall'allora parroco don Tarcisio Pezzotta. La tradizionale giornata di festa per i propri soci, nella quale sono state conferite le benemerenze e i distintivi in relazione ai traguardi ottenuti attraverso l'attività di donazione di sangue e plasma, è iniziata in mattinata con la santa Messa presso la parrocchiale, durante la quale si è tenuto un ricordo particolare a tutti gli avisini bonatesi defunti nel corso degli anni.

Quindi, presso i locali dell'Oratorio San Giorgio si sono svolte le premiazioni dei donatori.

Il Presidente Marco Corna, alla presenza di tutto il Consiglio Direttivo, ha introdotto la cerimonia congiuntamente alle autorità locali, nella persona del sindaco Carlo Previtali. Entrambi hanno rivolto un sincero



ringraziamento a tutti gli iscritti della sezione per l'impegno, la dedizione e lo spirito di servizio profusi in direzione della prossimità e delle necessità. «Siano essi una guida e un punto di riferimento per le nuove generazioni», hanno detto.

Di seguito, si è passati alla consegna dei diplomi e dei distintivi collegati. Circa cinquanta i soci presenti per un totale di oltre 70 medaglie distribuite, con tanto di foto personalizzata:

- **distintivo rame**
(previsto dopo 8 donazioni)
- **distintivo argento**
(16 donazioni)
- **distintivo argento dorato**
(36 donazioni)

- **distintivo oro**
(50 donazioni)
- **distintivo oro-rubino**
(75 donazioni)
- **distintivo oro-smeraldo**
(100 donazioni)
- **distintivo oro-diamante**
(oltre le 120 donazioni effettuate)

Una targa di ringraziamento è stata consegnata al socio Rosario Gerosa che ha superato il ragguardevole traguardo delle 240 donazioni.

A Conclusione della festa degli associati, c'è stata la foto di gruppo e un momento conviviale con rinfresco presso i locali del bar dell'Oratorio San Giorgio.

Manuel Brembilla





L'angolo della poesia

Vorrei...

Vorrei la tranquillità in questa vita
senza fastidiosi sassolini di ostilità
che tormenta il vivere
dell'intera umanità.

Non occorre né l'argento né l'oro
per consentire al mondo un po' di decoro.
Vorrei che l'uomo avesse più buona volontà
e, con tutte le potenze terrene
preservino il bene dell'umanità
da analoghe violenze dure da sostenere.

Vorrei una ventata di buona sorte
che gonfi le vele dell'ammiraglia nave della pace,
che navighi su tranquille acque
verso cieli sereni
con animo ardito e audace.

Vorrei vedere sulla bocca dei più sfortunati
giovani, vecchi e bambini
alquanto scoraggiati
ristampato il sorriso.
Ci mostri il Misericordioso DIO!
Il suo Santo viso.

Maria Capelli



Da oltre 80 anni al servizio della vostra salute



BONATE SOTTO (BG) - Tel. 035.991025

Aperto anche il Mercoledì pomeriggio e il Sabato tutto il giorno

*Onoranze
funebri*



Buttironi

RICCIARDI e CORNA
G R O U P

Cell. 347 5284907
Cell. 339 6541920
www.ricciardiecorna.it

BONATE SOTTO (BG)
Via XXV Aprile

**SERVIZIO AMBULANZA
SEMPRE DISPONIBILE**



Verbale Consiglio Pastorale

Il giorno **11 marzo 2023** alle ore 16.00 presso la Chiesa di San Giorgio si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Si è affrontato il seguente ordine del giorno:

1. TRIDUO PASQUALE

Le celebrazioni del Triduo pasquale saranno alle ore 20,30. Il Giovedì Santo, dopo la messa ci saranno l'adorazione e la veglia comunitaria fino alle ore 22,30.

Il Venerdì Santo ci saranno la via Crucis alle ore 15 e l'azione liturgica alle ore 20,30.

Ci sarà la possibilità della benedizione delle uova dopo le messe del giorno di Pasqua.

2. MESE MARIANO

Le messe del mese mariano saranno tutti i mercoledì di maggio alle ore 20 in punti diversi del paese.

3. ORARI MESSE LUGLIO E AGOSTO

Nei mesi di luglio e agosto sarà sospesa la messa delle ore 7.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto ci sarà la messa al cimitero alle ore 20 ogni mercoledì.

4. GIORNATE EUCHARISTICHE E CORPUS DOMINI

Le Giornate eucaristiche saranno nei tre giorni precedenti il Corpus Domini.

5. SACRO CUORE

Si riflette sul modo di valorizzare la festa patronale.

6. PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Si svolgerà il 2 giugno a Concesa.

7. COMUNICAZIONE DEI SETTORI E DELL'ORATORIO

La referente del settore formazione informa che anche quest'anno sta proseguendo la Scuola della Parola, nella quale si stanno affrontando le lettere di Giovanni.

Sono ripresi gli incontri formativi del settore formazione con cadenza mensile; si sta affrontando la lettura di Fratelli tutti, con l'aiuto del parroco.

La referente del settore Carità e missione informa che continua ogni mercoledì presso la Casa della carità il servizio del Centro di primo ascolto.

In collaborazione con le associazioni del paese, nella settimana dal 19 al 26 marzo si svolgerà con modalità diverse la raccolta di aiuti per la Siria colpita dal terremoto.

La referente del settore liturgia informa che sono stati programmati alcuni incontri dei vari gruppi (ministri straordinari, accoglienza e pulizia della chiesa, lettori) con il parroco.

Il direttore dell'oratorio informa che le attività di catechesi e preghiera quaresimale si stanno svolgendo in modo positivo.

Pone poi all'attenzione del Consiglio una situazione di criticità che ormai da tempo si sta verificando nel pomeriggio nei momenti informali di gioco in oratorio. Una ventina di adolescenti, che non frequentano i gruppi oratoriali, occupa il campo da gioco, mandando via i ragazzi delle medie; inoltre, alla chiusura del bar, spesso questo gruppo di ragazzi si rifiuta di uscire, mettendo in difficoltà le bariste. Sono stati chiamati anche i vigili, ma il problema persiste.

Il consiglio concorda nella constatazione che i volontari sono or-

mai pochi e quasi tutti abbastanza anziani e non hanno le forze per garantire la sorveglianza e la sicurezza in oratorio. I genitori dovrebbero fare la loro parte, mettersi in gioco in oratorio, ma questo non avviene; perciò, è necessario trovare un modo di far prendere loro coscienza del problema. Il parroco sottolinea alcune questioni:

- chi entra in Oratorio deve essere identificato tramite documento, ai fini della copertura assicurativa, quindi occorre avere i nominativi anche di questi ragazzi che non frequentano la catechesi;
- se mancano le forze per garantire un clima sereno in oratorio, inevitabilmente si dovranno diminuire le ore e i giorni di apertura.
- si rimanda al Consiglio dell'Oratorio l'opportunità di esibire ai cancelli dell'oratorio un cartello che ricordi a tutti che l'oratorio è uno spazio privato con una sua specifica identità e che riporti le regole di base che tutti devono rispettare (tra le quali si decide anche il divieto di fumare in oratorio). Il Consiglio dell'Oratorio valuterà anche quali azioni intraprendere perché la comunità adulta prenda consapevolezza del problema della sicurezza in oratorio.

8. VARIE ED EVENTUALI

Il parroco comunica che con il nuovo anno pastorale si valuterà la possibilità di rinnovare i membri del Consiglio pastorale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Consiglio termina alle ore 17,30.

Generosità per la parrocchia

Riepilogativo offerte e spese FEBBRAIO 2023

Offerte pervenute

Offerte per candele votive	€ 883,00
Offerte chiesa S. Giorgio	€ 482,00
Offerte chiesa S. Cuore	€ 2.331,00
Offerte dalla mostra presepi	€ 200,00
Offerte pe n. 4 Funerali	€ 550,00
Contributo comunale 8% su oneri	€ 29.050,31
Offerte per la parrocchia	€ 470,00
N. 87 Abbonamenti al notiziario	€ 1.740,00
Rimborso corso issa don Taddeo	€ 100,00
Offerta per n. 1 Battesimi	€ 100,00
Fondo S.S. Messe 2022 saldo	€ 455,00
Fondo S.S. Messe 2023 acconto	€ 545,00
Rimborso spese Casa Carità	€ 500,00
Offerta per restauro chiesa S. Cuore (Quota di gennaio 2023)	€ 545,00
Per pubblicità notiziario parrocchiale...	€ 380,00
Offerte per la madonna candelora.....	€ 59,00

Totale entrate € **38.390,31**

Spese sostenute

Commissioni bancarie	€ 17,63
N. 7 Fattura gas	€ 6.520,76
Compenso ai collaboratori ecclesiastici..	€ 950,00
Utenze telefoniche.....	€ 160,99
Secondo acconto restauratore	€ 5.000,00
Riparazione caldaia casa carità	€ 176,55
Acquisto candele e lampadine	€ 250,00

Totale uscite..... € **13.075,93**

GRAZIE di cuore a tutti

TAPPEZZERIA T.B.

TENDE PER INTERNI

Classiche e moderne



di Battaglia e Brignoli

TENDE TECNICHE

Tende a rullo, zanzariere, veneziane, plissé



TENDE DA SOLE

con motore elettrico in OMAGGIO



Via Adamello, 3 - PONTE SAN PIETRO (Bg)
di fronte alla stazione dei treni

Tel. 035 614289 - e-mail: tb@tappezzeriab.191.it

Laboratorio: Via Cavour, 4
ORIO AL SERIO (Bg) - cell. 338 7760152

PREVENTIVI GRATUITI

Rifacimento sedie, salotti e materassi di lana

Onoranze Funebri

TIRONI LUCA & RICCARDO

Bonate Sopra, Via Ugo Foscolo, 15

Bonate Sotto, Via Marconi, 1

SERVIZI COMPLETI 24H

Luca 331 7790091 - Riccardo 327 1087273 - gianlucatironi@libero.it

a cura di Alberto Pendeggia

L'antica chiesa di San Giuliano

XIX parte

Le strade di campagna, i fossati, i confini dei fondi e dei comuni, in gran parte dell'Italia, seguono ancora oggi le linee tracciate dagli agrimensori romani: dove più, dove meno compiutamente, il reticolato della centuriazione romana si può ricostruire in moltissime regioni; e, se ci rende preziosi servigi quando si tratta di delimitare i territori delle singole città, o per altri scopi definiti, ne rende uno assai più vistoso in quanto risuscita in modo concreto il quadro della vita agricola antica, dimostrandone in modo inoppugnabile la tenace continuità dei tempi antichi fino ai nostri".¹

Bonate Sotto si può affermare, ha origini romane, come centro abitato, è stato costruito su uno dei cardini della seconda centuriazione.

"Ma alla individuazione di nuclei romani del bergamasco offrono un contributo determinante l'epigrafia e soprattutto l'archeologia con la distribuzione, frequenza e qualità dei documenti. La più alta percentuale di rinvenimenti di epigrafi cade nell'area pedemontana e dell'alta pianura. Significativo è il fatto che le iscrizioni della pianura per buona parte siano state restituite da località che sorgono proprio sulle linee della centuriazione, come Terno, Suisio, Bonate di Sotto, Sforzatica, Stezzano, Grassobbio, Pontirolo Nuovo, Urganò, Spirano, Lurano, Fornovo, Mozzanica, Crema, Bolgare, Calcinata, Ghisalba, Martinengo.



Se per lo più i singoli Luoghi hanno restituito singole epigrafi, alcuni si distinguono per la maggior consistenza (Clusone, Nembro, Bariano, Fornovo, Ghisalba, Cicola), altri per il valore religioso o pubblico dei reperti (Bonate di Sotto, Spirano)".² È ancora il Tozzi che evidenzia inoltre che *Il passaggio della pianura fra l'Adda e Oglio è largamente debitore alla trasformazione operata in due successive momenti attraverso le centuriazioni; i centri maggiori e*

minori del territorio sorgono generalmente lungo o all'incrocio dei cardini e dei decumani".³

Sempre secondo il Tozzi "sui cardini sorgono Ambivere, Calusco d'Adda, Castegnate, Bonate di Sopra e di Sotto, Marne...".⁴

Dalla "Carta dei ritrovamenti archeologici dell'Isola" a cura di Raffaella Poggiani Keller, si evidenzia come il cardine che parte a nord dell'abitato di Ambivere, attraversa la zona bassa di Mapello, fa da incrocio con

¹ Alfredo Passerini: "Il territorio insubre in età romana" parte IV, pagg. 155-156, da "Storia di Milano", Vol. I - Fondazione Treccani. Degli Alfieri per la storia di Milano - 1ª Edizione, anno 1953.

² Pierluigi Tozzi: "Storia Padana Antica - Il Territorio fra l'Adda e il Mincio" - Casa editrice Ceschina - Milano, anno 1972, pagg. 83-84.

³ Ibid.op. cit.pag.82.

⁴ Ibid., pag. 82, note.

⁵ Carta dei ritrovamenti archeologici (stralcio della carta archeologica del Bergamasco in corso di preparazione, a cura di Raffaella Poggiani Keller, tratta da "L'Isola fra l'Adda e Brembo", 1988, pagg. 40-41).

⁶ Notizie dal "L'ECO DI BERGAMO" - Giovedì 30 ottobre 1952.

il decumano che da Terno porta a Presezzo, chiamato *"le quattro strade"*, attraversa il centro abitato di Bonate Sopra, incrociando in modo obliquo la strada provinciale Ponte S. Pietro - Trezzo sull'Adda, in prossimità di Mezzovate, prosegue nel centro abitato di Bonate Sotto, passando nelle adiacenze della chiesa di S. Giorgio, (probabilmente ad est della stessa), per scomparire poi in prossimità dell'ansa del torrente Lesina, in località del *"Borg bass"*.

Nella cartina è anche evidenziato un tratto di cardine secondario, che corrisponde alla attuale via Villa, all'inizio della quale è ubicata la chiesa di S. Giuliano, questo cardine prosegue poi per un tratto di strada campestre, ricompare oltre *"ol Ciapeli"*, l'attuale via Benvenuto Cellini, per poi proseguire per un tratto nella zona boschiva in prossimità del *"Bosco Nigrè e Bosco S. Giorgio"*.⁵

Un appello per la salvaguardia della ex chiesa di San Giuliano

Anno 1952

Bonate Sotto nelle sue caratteristiche strutture abitative, con particolare riferimento all'antica Basilica di S. Giuliano, è il contenuto di un articolo pubblicato su *"L'ECO DI BERGAMO"*, il 30 ottobre 1952, a

firma di Tito Spini, eccone il testo dal titolo: *"Lanciamo un S.O.S. per l'antica chiesa di San Giuliano a Bonate Sotto"* -

"Bonate Sotto è un paese quasi senza intonaci, grigi o coi muri fatti di sassi di fiume a spina di pesce. Un paese greve, abituato alle vecchie architetture. La chiesa di S. Giulia ne è la testimonianza. I resti di questa grande basilica sono ancora conservati, fuori del paese, tra i cimiteri sulla riva del secco Lesina. Ma di un'altra architettura, più antica vogliamo parlare. L'ex chiesa di S. Giuliano, rinchiusa oramai nei muri di case coloniche, la si trova per caso per un suggerimento di forma absidale. Alla fine del paese sulla strada che porta a Madone, una via a sinistra giunge ad un gruppo di case coloniche. Sul bordo di questa strada, convertita in abitazione, è la chiesetta. All'esterno vi sono ancora e i pilastri reggitori e le mura e le finestre, contornate da pietre squadrate. L'abside sporge, come si vede nell'illustrazione, completamente conservata, con le caratteristiche decorazioni ad archetti. La facciata è incorporata in un portico aggiunto, ma all'interno sono ancora intatti i pilastri e visibili il vano d'ingresso. Pochissimi hanno parlato di questo monumento; fra i documenti solo un riferimento di un antico testamento redatto da TUL-

DONE, gasindio longobardo, scritto nel 774 "volo hec omnia BASILICA BEATISSIMI CHRISTI MARTIRIS SANCTI IULIANI, SITA BONNATE et eius custodi bus pro missa et luminaria mea".

Perciò è evidente che la chiesa di S. Giuliano esisteva in Bonate nel periodo di transizione attorno al 1000 al quale appartengono alcuni monumenti della provincia di Como che hanno pure qualche elemento simile a quelli della chiesa di Bonate.

Perciò si deve pensare che sopra una struttura del 700 si sia composta quella successiva. Durante la visita di S. Carlo Borromeo (1575) la chiesa era ancora funzionante; poi verso la prima metà del 1700 fu introdotta nell'unità colonica di cui attualmente fa parte.

Oggi essa è una abitazione rurale. Nell'abside, sono ricavate due stanze sovrapposte così come nel corpo della navata, senza per altro alterare la struttura primitiva. Solamente si è sopralzata la costruzione i cui vecchi muri sono ancora intatti.

Per gli elementi ancora ben conservati all'esterno e per quelli evidentemente incorporati dalla successiva trasformazione, rappresenta un esempio tra i più interessanti di architettura dell'alto medioevo, che esista nella nostra provincia".

Tito Spini⁶

L'Apostolato della Preghiera

Rete Mondiale di Preghiera del Papa

Intenzioni del mese di Aprile

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, Madre della Chiesa, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere e le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno: in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria del Divin Padre. Amen.

Intenzione del Papa:

Preghiamo per una maggiore diffusione di una cultura della non-violenza, che passa per un sempre minore ricorso alle armi, sia da parte degli Stati che dei cittadini.

Intenzione dei Vescovi:

Preghiamo affinché siano create opportunità di lavoro per i giovani, che consentano loro di realizzare i propri sogni impegnandosi con coraggio e generosità per un mondo migliore.

Il gruppo ligneo della Vergine Addolorata nella Chiesa Parrocchiale

a cura di Alberto Pendeggia

Nel febbraio del 2006 la “Gesùplina” annessa alla chiesa di S. Giorgio si è trasformata in un laboratorio di restauro.

Il gruppo ligneo raffigurante la Vergine Addolorata che porta in grembo il Cristo morto con a fianco sulla destra S. Giorgio martire, rivestito con corazza e mantello, è stato sottoposto ad una azione di pulitura con qualche intervento di restauro.

Questo gruppo ligneo opera dello scultore bergamasco Angelo Gritti (1907-1975), era stato commissionato dal Prevosto don Nicola Ghilardi ed è stato inaugurato l'11 ottobre 1947 “Seconda domenica di ottobre”.

Si trova collocato nella prima cappella a destra nella chiesa parrocchiale.

Da molti anni, è tradizione che nella sera del Venerdì Santo, viene portato in processione nelle vie del centro del paese.



BONATE SOTTO
Via Vittorio Veneto, 2

Tel. 035.4942891

FARMACIA *Criber*
DOTTORESSE

- Misura pressione • Foratura lobi
- Analisi di prima istanza (glicemia, colesterolo, emoglobina)
- Consulenze fitoterapiche, omeopatiche e dermocosmetiche
- ECG • Holter pressorio • Holter ECG
- Noleggio bilancia pesa bambini e tiralatte
- Noleggio e vendita carrozzine, stampelle e deambulatori
- Psicologo in farmacia



Nelle nostre famiglie



RINATI IN CRISTO

**Battezzati il
26 febbraio 2023**

CALZI GIORGIA
di Luca e
di Lozza Laura



IN ATTESA DI RISORGERE



**BREMBILLA
ROSA ANGELA**
ved. Arsuffi
anni 86
+ 23/2/2023
Via Verdi, 12



**BESANA
ILLIANA**
ved. Corna
anni 83
+ 6/3/2023
Via L. Ariosto, 2



**RONCALLI
MARIA**
anni 69
+ 9/3/2023
Via Dante
Alighieri, 5



**GIOVANNA
ANGELONE**
in Puzella
anni 84
+ 20/3/2023
Via Vespucci, 19



Onoranze Funebri
Regazzi

Servizi funebri completi - Reperibilità 24 ore

MADONE - Via Piave, 4 - Tel. 035 79 13 36

Agenzia in Ambivere - Calusco d'Adda - Mapello - Pontida

www.onoranzefunebreiregazzi.it - e-mail: regazzigb@gmail.com



RICORDIAMO I NOSTRI CARI NELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE



**BREMBILLA
SARA**
+ 17/3/1994



**PELLEGRINI
EDVIGE**
+ 12/1/2002



**BREMBILLA
EUFROSIO**
+ 7/4/2020



**RAVASIO
LUIGI**
+ 21/5/1979



**RONZONI
IRENE**
+ 28/5/1991



**CATTANEO
ANGELO**
+ 12/3/1990



**CROTTI
ANDREA**
+ 15/3/1994



**CROTTI
ELISABETTA**
+ 24/5/2006



**COMI
MARIA**
ved. Ravasio
+ 23/3/2022



**GAMBIRASIO
GIOVANNI**
+ 24/3/1970



**PISANO
LUCIA**
in Pani
+ 27/3/2018



**CAIO
VITTORIO
LUIGI**
+ 27/3/2017



**LOCATELLI
ANTONIO**
+ 24/4/1979



**LONGHINI
VALENTINA**
+ 18/4/2002



**GIUPPONI
ANDREA**
+ 19/4/2020



**CROTTI
MARIA**
in Gambirasio
+ 25/5/2017



**Padre
CELESTINO
CAVAGNA**
+ 14/4/2014



**don DONATO
FORLANI**
+ 21/3/2020



**FRIGENI
MICHELE**
+ 24/3/2020



**CATTANEO
CLAUDIA**
+ 18/6/2010

Aprile 2023

PARROCCHIA DEL
SACRO CUORE DI GESÙ
Bonate Sotto



1 Sab
S. Ugo
vescovo

Ore 16,30
in chiesa di san Giorgio:
incontro lettori

2 Dom
delle Palme
nella Passione
del Signore

Processione con le Palme ore 10,15
a partire da san Giorgio
Catechesi ragazzi
Incontro adolescenti con possibilità
di confessioni (20,30)

3 Lun
S. Riccardo
vescovo

4 Mar
S. Isidoro
vescovo

Scuola della Parola
(14,30-16,00
in chiesa di san Giorgio)

5 Mer
S. Vincenzo
Ferrer

Centro Primo ascolto
Caritas Parrocchiale (ore 16-18)
Ore 16,00:
confessioni per i ragazzi

6 Gio
S. Guglielmo

Messa della
Cena del Signore (ore 20,30)
e Veglia (fino alle ore 22,30)
con invito particolare ai bambini
del quarto anno con le loro famiglie

7 Ven
S. Ermanno

Via Crucis (ore 15)
Celebrazione della Passione del Signore
(ore 20,30)
Possibilità di confessioni dalle ore 9,30
alle ore 11,30 e dalle ore 16 alle ore 17,30

8 Sab
S. Alberto
Dionigi

Solenne Veglia Pasquale (ore 20,30)
con invito particolare ai ragazzi cresimati
con le loro famiglie
Possibilità di confessioni dalle ore 9,30 alle
ore 11,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30

9 Dom
Pasqua di
Resurrezione

Benedizione delle uova
a tutte le messe

10 Lun
dell'Angelo

11 Mar
S. Stanislao
vescovo

Scuola della Parola

12 Mer
S. Giulio
papa

Lectio divina
(ore 18,30 in chiesa di san Giorgio)
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

13 Gio
S. Martino
papa

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

14 Ven
S. Abbondio

15 Sab
S. Annibale

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni

16 Dom
II di Pasqua

Catechesi ragazzi
Incontro adolescenti (20,30)
Comunione agli ammalati
Celebrazione dei sacramenti
(ore 10,30)

17 Lun
S. Aniceto
papa

18 Mar
S. Galdino
vescovo

Scuola della Parola

19 Mer
S. Ermogene
martire

Lectio divina
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

20 Gio
S. Adalgisa
vergine

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

21 Ven
S. Anselmo

22 Sab
S. Caio

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni
Pizzata adolescenti

23 Dom
San Giorgio
III di Pasqua

Battesimi (mattino)
Catechesi ragazzi
Ritiro per le famiglie
dei ragazzi del 5° anno

24 Lun
S. Fedele

25 Mar
S. Marco
evangelista

Festa di Clackson
per i chierichetti

26 Mer
S. Cleto

Lectio divina
Centro Primo ascolto Caritas
Parrocchiale (ore 16-18)

27 Gio
S. Zita

Ore 9,30-11,00:
Possibilità di confessioni

28 Ven
S. Valeria

29 Sab
S. Caterina
da Siena

Ore 15,30-17,00:
Possibilità di confessioni

30 Dom
IV di Pasqua

Catechesi ragazzi
Ritiro per le famiglie
dei ragazzi del 2° anno



Chiesa di San Giorgio



Parrocchia S. Cuore di Gesù - Bonate Sotto

TRIDUO PASQUALE 2023

GIOVEDÌ

ore 20:30 - Messa in Coena Domini
possibilità di adorazione fino alle 22:30

VENERDÌ

9:30-11:30 e 16:00-17:30 confessioni
ore 15:00 - Via Crucis
ore 20:30 - Azione liturgica

SABATO

9:30-11:30 e 15:30-17:30 confessioni
ore 20:30 - Veglia Pasquale

DOMENICA

S. Messe
ore 7:00, 9:00, 10:30, 18:00
(al termine benedizione delle uova)